

Certificazione energetica: aggiornata la disciplina regionale

14 gennaio 2014

Con la delibera n.1216 del 10.1.2014, la Giunta regionale ha aggiornato la disciplina regionale per l'efficienza energetica degli edifici, tenendo conto anche delle disposizioni nazionali introdotte con il DPR 75/2013 (che ha ampliato i titoli di studio idonei per accedere all'attività di certificatore energetico) e con la Legge 90/2013.

Le modifiche introdotte non sono numerose, poiché un aggiornamento più complessivo è previsto con l'approvazione della nuova disciplina per l'efficienza energetica degli edifici, che introdurrà limiti più restrittivi per i nuovi edifici.

Tuttavia, le modifiche introdotte comportano comunque importanti novità:

- Sono stati riconosciuti come idonei per l'attività di certificazione energetica tutti i titoli di studio indicati dal DPR 75/2013, ammettendo anche la classe di laurea LM 71 (Scienze e tecnologie della chimica industriale);
- L'obbligo di formazione, aggiuntivo rispetto al possesso del titolo di studio, è stato mantenuto;
- E' stata cambiata la denominazione dell'Attestato, che da "Attestato di certificazione energetica" (ACE) diventa "Attestato di Prestazione Energetica" (APE), in conformità alla direttiva 2010/31/UE e al DPR 75/2013;
- E' stata recepita la nuova definizione di impianto termico, introdotta dalla legge 90/2013 (gli edifici sono certificabili anche con apparecchi di potenza uguale o superiore a 5 kW e non più a 15 kW);
- Sono stati definiti i requisiti in base ai quali deve essere riconosciuta la funzione bioclimatica di serre e logge, funzione che consente la loro realizzazione in deroga alle previsioni di qualsiasi strumento urbanistico.

TESTO TRATTO DAL SITO DELLA REGIONE LOMBARDIA